

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il Regolamento di esecuzione (Ue) 1617/2016 che definisce alcune deroghe per quanto concerne il livello di anticipi per i pagamenti diretti e domande a superficie e connesse agli animali del Psr per l'anno di domanda 2016. Con tale atto è concesso agli Stati membri la possibilità di versare, per l'anno di domanda 2016, anticipi fino al 70% per i pagamenti diretti e fino al 85% per il sostegno concesso nell'ambito dello Sviluppo rurale.

Il documento prevede inoltre una ulteriore deroga per le domande 2016 con la possibilità da parte degli Stati membri di versare anticipi per i pagamenti diretti una volta terminati i controlli amministrativi e non dopo l'ultimata verifica delle condizioni di ammissibilità a cura dello Stato membro. In questo caso la "dichiarazione di gestione" prevista da Regolamento, deve prevedere per l'esercizio 2017 una conferma che i pagamenti in eccesso ai beneficiari siano stati evitati e che gli importi indebiti siano stati rapidamente ed efficientemente recuperati sulla base alla verifica delle informazioni necessarie. Per l'applicazione in Italia del presente Regolamento è richiesta la pubblicazione di un atto esecutivo da parte del Ministero delle Politiche Agricole.